



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n.186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e in particolare l'art. 15, comma 5 e l'art. 19;

VISTO il decreto legge n.168 del 31 agosto 2016, convertito nella legge 25 ottobre 2016 n.197, ed in particolare l'art. 9 che ridetermina, secondo la tabella "A" allegata al decreto, la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, reg.1 f. 331;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 10 in data 7 febbraio 2018, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 11 in data 9 febbraio 2018, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 41 in data 26 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 27 marzo 2019, f. 648 di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 99 del 28 febbraio 2018 e l'annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato con i quali, a decorrere dal 1° marzo 2018 e per la durata di tre anni, è stato conferito alla dott.ssa Licia Grassucci, dirigente della Giustizia amministrativa, l'incarico di direzione della Segreteria della V Sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 103 del 28 febbraio 2018, con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2018 e fino al 31 dicembre 2018, è stato conferito alla dirigente l'incarico *ad interim* di direzione della Segreteria giurisdizionale della VI Sezione del Consiglio di Stato;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 240 del 28 dicembre 2018, con il quale il predetto incarico *ad interim* è stato prorogato fino al 30 giugno 2019;

VISTO il successivo decreto n. 102 in data 27 giugno 2019, con il quale il predetto incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

RITENUTA l'opportunità di confermare la dirigente nell'incarico *ad interim* di direzione della Segreteria della VI Sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato fino al 28 febbraio 2021, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa presso la Sezione;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione controllo – 1° Collegio n. 39 del 20 maggio 1999 che, riguardo alla reggenza degli uffici dirigenziali, non ha ritenuto configurabile la stipula di un contratto individuale di lavoro;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ed il direttore generale delle risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

DISPONE

Per i motivi richiamati in premessa, alla dott.ssa Licia Grassucci, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è conferito *ad interim* l'incarico di direzione della Segreteria della VI Sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 28 febbraio 2021.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 16 dicembre 2019